
FINCANTIERI**In campo Fim e Uilm**

La Uilm si dichiara contraria a trovare soluzioni per la Fincantieri finalizzate solo a fare cassa. Lo precisa il segretario nazionale Mario Ghini in una nota nella quale si dissocia dal comunicato unitario diffuso martedì: "Abbiamo sostenuto - afferma - la necessità di verificare il piano strategico industriale per poter esprimere un giudizio complessivo sul fabbisogno finanziario richiesto da Fincantieri, rigettando qualsiasi soluzione finalizzata solamente a fare cassa ma sostenendo il mantenimento del controllo dell'azienda da parte dello Stato salvaguardandone lo sviluppo industriale e l'integrità del gruppo". Per Fim-Cisl parla il coordinatore nazionale Emilio Lonati: "Stante l'oggettivo ruolo strategico e l'importanza per l'intero Paese di Fincantieri, risulta imprescindibile garantire il mantenimento nella stessa del ruolo attivo dello Stato. Attraverso una verifica del piano strategico aziendale va affrontata la necessità di poter riconoscere al gruppo navalmecanico adeguati finanziamenti e per favorirne lo sviluppo."